



Tutti sono agricoltori, nati in Calamonaci,
 quella di Alberto e Francesco Russo ed
Antonina Lombardo, che sono nati a Sciacca
 e in Calamonaci tutti benemeriti, noti
 fra loro come dicurano, da me notaro
 conosciuto.

I referiti Concetta Chirafisi ed Alberto Russo,
 animati da reciproca stima ed affetto,
 si sono determinati d'unirsi in matrimonio
 col doppio rito civile e religioso, osservate le
 rispettive disposizioni legislative e canoniche,
 ma prima vogliono, in virtù di quest'atto, sta-
 bilire i patti e le condizioni, che regolano dovran-
 no la loro futura unione, dichiarando anzitutto
 che essi intendono adottare il regime dotale
 giusta come è prescritto dal Codice Civile.

Cio posto la comparsa Caterina Russo, vo-
 lendo contribuire al buon decoro e sostegno del
 suddetto futuro matrimonio, autorizzata
 dal proprio marito, costituisce in dote alla pre-
 detta sua figlia Concetta Chirafisi accettante, per
 gli oggetti di francheria stimati da cui perito, sotto
 il ricordo del valore di lire quattrocento cinquanta
 lanne, con esplicita dichiarazione che la sti-
 ma ne produce la condotta verso il conmato fu-

Dalla Man...
 15/11/1919

turo sposo, il quale si dichiara debitore del
 prezzo dato ai suddetti oggetti di francheria
 che si riterranno introvati sulla casa ma-
 ritale col fatto della celebrazione del pros-
 simo matrimonio.

Il suddato Carmelo Chirafisi, per la stessa
 causalità di cui sopra, costituisce in dote, alla
 predetta sua figlia Concetta accettante:
 1^a una casa terrana sita in Calamonaci,
via Chirafisi, confinante con casa di Caterina
Trovanzano, con casa di Costantino Ferriconi,
 e con casa degli eredi di Vincenzo Chirafisi, del
 valore di lire cento, usata introvato fabbrica-
 ti di Calamonaci all'art. 18 al nome di Chira-
fisi Vincenzo fu Vincenzo, rappresentante la

Palpato

Casa, 100

quarta parte di una casa più grande, appartenente
 dall'imponibile di St. M., di cui lo spettano L. 50.
 Soggetta alla fondaria e all'annuo canone di
 lire tre e centesimi ottantadue dovute, allo
 scirente Vincenzo Di Leo.

2^a un pezzo di suolo per fabbricarvi una casa
 della larghezza di metri tre e centesimi cui quan-
 ta sito in Calamonaci, via Melvedere, confinante
 con Giuseppe Nasta e con il rimanente suolo
 del dotevole, del valore di lire venticinque

25